

Storie d'Africa. Il mercato africano di Dantokpa. A Cotonou, *capitale del Benin*, si trova il più grande mercato all'aperto dell'Africa occidentale dove si scambiano ogni giorno merci per un valore pari a 1,5 milioni di euro.



Dantokpa significa "*sulle rive della laguna Dan*". **Dan**, nella cultura animista del Benin, è una divinità rappresentata dal serpente, il Dio della prosperità e dell'abbondanza.

Il mercato è un ampio complesso che in origine era di 13 ettari. Costruito nel 1963, oggi ha ormai raggiunto i 20 ettari e invade le case circostanti. Immaginate un'area a forma di quadrato con due km. di lunghezza per ogni lato. Ora ha assunto il ruolo di un vero e proprio mercato internazionale in cui operano commercianti provenienti da paesi limitrofi, Nigeria, Mali, Burkina Faso, Niger, Costa d'Avorio, ma anche Togo e Ghana.

A Dantokpa si compra e si vende di tutto, dai prodotti agricoli (*verdure, ortaggi, frutta, cereali, ecc..*) fino ai prodotti

"
usati" e poi riciclati provenienti dall'Europa come per esempio i computer, telefonini e smartphone. Le donne sono protagoniste nel commercio dei tessuti e dei prodotti di uso domestico .. e poi tutti i prodotti etnici e dell'artigianato tradizionale africano, ivi compresi oggetti legati al woodoo.

Dantokpa non chiude mai, lavora anche di notte quando si possono vendere e comprare anche bambini, bambine e ragazze provenienti dalle zone povere o dalle aree rurali dell'Africa Sub Sahariana occidentale, che saranno poi sfruttati nello stesso mercato da artigiani e

commercianti senza scrupoli, o dai mercanti di uomini, oppure da sfruttatori del mercato del sesso.



Quello degli "schiavi" è un vecchio "vizio" del Benin, Dantokpa infatti si trova a poche decine di chilometri da [Ouidah](#), il luogo da dove nei secoli XVII, XVIII e fino al XIX partivano le navi negriere per le americhe. Quello degli schiavi bambini è purtroppo una piaga difficile da debellare, nonostante le leggi severe che in questi anni il Benin si è dato.

Benin, un tempo il paese in cui venivano convogliati e da cui partivano gli schiavi diretti nelle Americhe, oggi il paese in cui i " *nuovi schiavi*" sono i bambini, venduti per pochi soldi dalle stesse famiglie povere.

Nel mercato di Dantokpa si cammina con attenzione per non calpestare mucchi d'indumenti accatastati in ogni dove, spazi angusti pieni di cose, donne con i bambini sulla schiena sedute a terra che cuciono, aggiustano, separano. Poco più in là altre donne friggono banane, cucinano riso e carne, intanto parlano a voce alta chiamando attenzione al loro cibo. Il selciato di catrame raccoglie nelle buche l'acqua ormai putrida rimasta dall'ultimo violento acquazzone.

Se si è stranieri a Dantokpa è opportuno farsi accompagnare da persone del luogo. Ci si addentra lentamente con molta discrezione e circospezione nel cuore del grande mercato. Il gran vociare generale di donne e uomini che contrattano e bambini che strillano viene sovrastato dal rumore ritmico, martellante e assordante di ferro battuto. Passo dopo passo si cerca di non calpestare le lastre di metallo arrugginito ai lati delle baracche, l'odore intenso e acre della lamiera permea l'aria già irrespirabile. Giovani uomini lavorano a ridurre in lastre pentole vecchie, pezzi di auto arrugginiti e utensili abbandonati, lattine vuote.

Ci sono tanti, tantissimi bambini, dagli 8 ai 15 anni. Tanti smaglianti sorrisi, tra gioia e stupore accolgono gli estranei senza distogliere le mani dal lavoro. Mostrano orgogliosi i loro bellissimi e artistici manufatti: angioletti colorati fatti con le lattine riciclate, aeroplanini e motociclette costruiti con lamiera zincata saldata attorno alle candele di vecchie automobili, lanterne costruite con lampadine e pezzi di lattine colorate.



AM0287

Foundation for Africa

Dantokpa



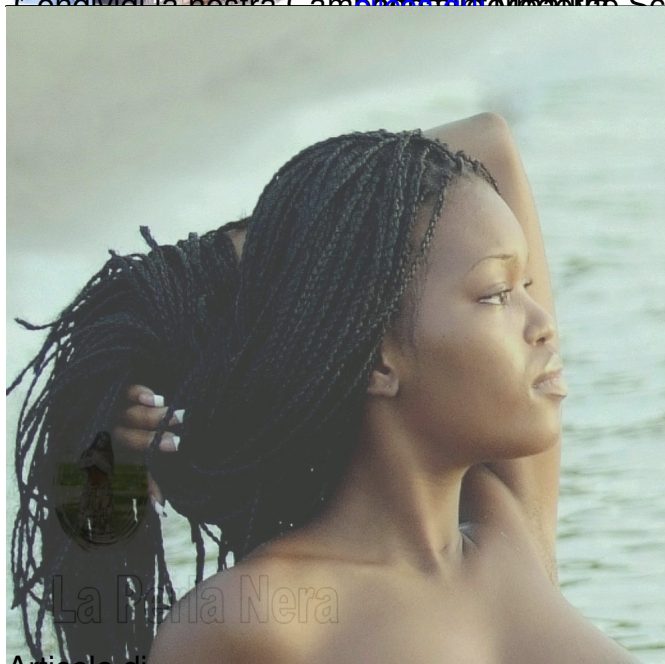


Benin, i bambini nel mercato. In vendita moltissimi bambini di età da tutto bambini. Si può comprare un bambino come si può comprare un cane o un gatto. I bambini sono venduti per essere usati come schiavi domestici o per essere venduti come schiavi sessuali.



Moderne Schiavitù

[Condividi la nostra Campagna Anti-Schiavitù](#)



La Rana Nera
Articolo di
Condividi
facebook

